



Alfa MiTo Auto Europa 2009

Mercoledì 20/10/2008 - Rimini - Dieci anni dopo l'ultima vittoria (1999 con 166), Alfa Romeo riconquista il titolo di Auto Europa con MiTo, conferito dai giornalisti dell'Unione italiana dell'auto a Rimini nel corso dell'annuale incontro dell'Uiga motor day.

Alfa Romeo ha ottenuto 462 voti di preferenza, seconda Lancia Delta con 348, terza Ford Fiesta con 295, chiudono la top five Citroen C5 con 248 e Jaguar Xf con 165. «Siamo felici - commenta Luca De Meo, amministratore delegato di Alfa Romeo - che una così autorevole giuria abbia riconosciuto la forza e la modernità dell'idea di concentrare i grandi valori dell'Alfa Romeo in una vettura compatta. Quest'importante premio rappresenta per noi un grande auspicio di successo nel progetto di rilancio del marchio a cui ci stiamo dedicando tutti con passione».

L'incontro tra i giornalisti dell'auto nell'Uiga motor day è stato anche occasione di dibattito, soprattutto sul tema della sicurezza. Con Fabio Bertolotti, diventato da poco direttore di Assogomma, è stato affrontato il tema dei pneumatici invernali. Anche se le temperature restano ancora sopra la media e ciò può non portare il guidatore a farci caso, è già cominciato il periodo utile per montare i cosiddetti pneumatici termici che, per sicurezza vorrebbe, sono d'obbligo al di sotto dei 7 gradi. I dati in possesso di Assogomma, infatti, dimostrano che in tutte le città campione italiane (da Aosta a Catania) le medie dei mesi invernali sfiorano i 7 gradi, mentre le medie minime sono abbondantemente sotto.

Pirelli invece guarda al futuro della gomma e propone Cyber tyre, il pneumatico che si fa intelligente. Un chip autoalimentato fornisce informazioni su pressione, temperatura, carico verticale e fondo stradale influenzando l'elettronica della vettura per migliorarne prestazioni e sicurezza. Il progetto si sta sviluppando con le Case automobilistiche, e anche se a concepire il chip è Pirelli, il chip può tranquillamente essere montato su qualsiasi gomma. I tempi di arrivo dipendono dalle Case automobilistiche, il costo può essere notevole, anche a 4 cifre.